

Europa attenzione il tempo è scaduto !

Ad agosto si rischia il fallimento

Istat: in Italia povero 11,1% delle famiglie, oltre 8mln persone



Mario Draghi,
presidente
della Bce a
Le Monde:
«L'Unione
europea non
è a rischio
recessione, ma
la creazione di
nuove entità
sovrnazionali è
inevitabile»

Foto e testi copyright Edizioni A.I.A.C. - "Il Riflettere"

"Se vuoi la pace, lavora per la giustizia"



Una crisi finanziaria che è scoppiata nell'agosto del 2007, seguita nel 2008 e una grave crisi industriale seguita al fallimento di Lehman Brothers.

Il salvataggio delle banche da parte dei governi europei del rischio con il rendimento dei prestiti inizia a manifestarsi nel 2006 per scoppiare nel 2008. Ora luglio 2012 c'è il terrore di affrontare nel prossimo agosto i mercati, che potrebbero portare alla fine dell'Euro, una ipotesi ormai considerata purtroppo possibile.

Tutti, compresi i mercati sono nella logorante attesa delle decisioni della Germania previste per il 12 settembre prossimo.

La probabile uscita della Grecia, si teme possa avviare un processo a catena visto le condizioni in cui versa anche la Spagna, il cui sistema bancario non è in grado di reggere la pressione dei mercati internazionali. Certo è che la Grecia non sarà mai in grado né di restituire il suo debito né di pagare gli interessi che man mano si accumulano, in una dinamica di ammortamento negativo e che il Portogallo non è in condizioni migliori.

L'Italia, forse potrà sostenere il peso degli interessi alle scadenze, a condizione che la tempesta dello spread non superi certe soglie, forse potrà restituire qualche frazione del suo debito svendendo i gioielli di famiglia, ma comunque non sarà mai in grado di raggiungere la mitica soglia 60% sul Pil, perché, nel frattempo, la politica di austerità farà crollare il Pil, azzerando ogni miglioria. Si aggiunga che il sistema bancario francese è troppo esposto con Grecia, Spagna, Portogallo ed Italia, per cui la crisi è destinata a rimbalzare su di esso.

Continua a pagina 3

... in Euro Esplosione



"A.I.A.C."

**Associazione Internazionale di Apostolato Cattolico
International Association Catholic Apostolates
Presidente: Gennaro Angelo Sguro**

Visitate il ns. SITO in INTERNET: www.aiac-cli.org

Il Riflettere

Organo Ufficiale dell'A.I.A.C.

**I numeri precedenti si possono leggere e scaricare
al sito: www.aiac-cli.org - Rivista Mensile**

Anno XI -N° 8 - Agosto 2012. Spedizione in
Abbonamento Postale - 45% - Art. 2, Par. 20/b,

Legge 662/96 - Ufficio di Napoli

Stampato internamente al computer a cura
dell'A.I.A.C. - Via Epomeo, 460-Napoli-80126-IT-
Telefax: 39-81-767.61.71 - Cell. 347.40.34.990

ORGANO CONSULTIVO

"Centro Studi Don Luigi Sturzo" dell'A.I.A.C.

DIRETTORE RESPONSABILE

Gennaro Angelo Sguro

SEGRETARIO DI REDAZIONE

Anna Giordano

DIRETTORE AMMINISTRATIVO

Tina Ranucci

Copertina: Sguro in Euro Esplosione

*a rivista dal 2005 è mensile e viene spedita in abbonamento
annuo ai Soci Fondatori, Sostenitori, Promotori ed Ordinari
ad Euro 30,00 (Estero E 40,00), agli Enti, Amministrazioni
Pubbliche e benemeriti sostenitori ad Euro 50,00 (Estero
Euro 70,00). Le singole copie non sono in vendita. Gli scritti
e le richieste di abbonamenti ed estratti vanno inviati a:*

**A.I.A.C. - "Il Riflettere" - Via Epomeo, 460-Napoli-80126
80126-IT-Telefax: 081-767.6171 - Cell. : 347-40.34.990-
E' vietata ogni forma di riproduzione**

*"If you want peace, work for justice"
"Se vuoi la pace, lavora per la giustizia"*



Da un punto di vista finanziario la situazione non da speranze perché non ci sono le condizioni strutturali per uscire dalla trappola, le banche hanno sono pieni di titoli di stato inesigibili (oltre ad ogni altro tipo di spazzatura) e gli Stati non sono in grado di invertire la tendenza che li ha travolti. Il fallimento dell'Euro è qualcosa di molto più profondo, si pensava che la moneta unica avrebbe creato convergenza fra le economie di diversi paesi ed avrebbe fatto da traino al processo di unificazione politica. Tutto ciò non si è verificato e le economie dei diversi paesi dell'Eurozona sono rimaste quali erano, anzi i vantaggi della moneta unica ha consentito anche a paesi tradizionalmente deboli e ad alto rischio finanziario di piazzare i propri titoli di debito ad interessi bassissimi, incoraggiando così la politica dell'indebitamento crescente

e senza attuare alcuna riforma economica. I vantaggi maggiori li ha ricavati la Germania che ha potuto esportare massicciamente nei paesi vicini, mentre il differenziale fra i diversi paesi è rimasto lo stesso, quando non è ulteriormente cresciuto. Apparentemente tutto bene quando funzionava l'economia mondiale, ma da quando la crisi ha investito prima gli Stati Uniti d'America e poi si è estesa nel mondo il giocattolo si è rotto e la moneta unica, priva di un governo politico è diventata una insopportabile camicia di forza che ha messo tutti in sofferenza. Ormai appare anche in Italia una certa rassegnazione, infatti c'è una gran parte di cittadini che vorrebbero tornare alla Lira, ignorandone le pericolose conseguenze. Paradossalmente la gravità della crisi, potrebbe volendone fare obbligata virtù, costringere gli europei a fare pur forzatamente quello che non sono riusciti a fare con amore politico. Allora Europa attenzione il tempo del temporeggiamento e dell'attesa è ormai scaduto ad agosto si rischia davvero la distruzione del lungimirante pensiero dei Padri Fondatori di costruire gli Stati Uniti d'Europa.

Gennaro Angelo Sguero

Mario Draghi, presidente della Bce a Le Monde: «L'Unione europea non è a rischio recessione, ma la creazione di nuove entità sovranazionali è inevitabile»



Parigi, 21 luglio 2012 - «L'euro è irreversibile, non c'è un rischio di esplosione dell'unione monetaria - ha detto il presidente della Bce, Mario Draghi, in un'intervista a Le Monde - Vediamo analisti immaginare scenari di esplosione della zona euro -vuol dire mal conoscere il capitale politico che i nostri dirigenti hanno investito in questa unione e il sostegno degli europei». «La Ue non è a rischio recessione». «L'Unione europea non è a rischio recessione - dice

Draghi - anche se dall'inizio dell'anno i rischi di deterioramento dell'economia che temevamo si sono in parte materializzati e la situazione è gradualmente peggiorata». «Inevitabili nuove entità sovranazionali». «Nell'ambito della zona euro - dice Draghi - qualsiasi movimento verso un'unione finanziaria, di bilancio e politica è a mio parere inevitabile e condurrà alla creazione di nuove entità sovranazionali». «Sulla Grecia aspetto il rapporto della troika». «Su un'eventuale rinegoziazione del memorandum con la Grecia, non prenderò alcuna posizione prima di aver visto il rapporto della troika - ribadisce Draghi - La nostra opzione preferita, senza equivoci, è che la Grecia resti nella zona euro, ma ora è di competenza del governo greco. Ha dichiarato il proprio impegno, ora deve dare dei risultati».

*"If you want peace, work for justice"
"Se vuoi la pace, lavora per la giustizia"*

... in Euro Esplosione

Se potessi ri-avere MILLE LIRE al mese! ...





ISTAT Povertà in Italia 17 luglio 2012

Nel 2011 la povertà relativa coinvolge l'11,1% delle famiglie, quella assoluta il 5,2%

Periodo di riferimento: Anno 2011

Diffuso il: martedì 17 luglio 2012

Argomento: condizioni economiche delle famiglie

Tipo di documento: Comunicato stampa

Tag: consumi, disagio, disuguaglianza, povertà, povertà relativa e assoluta, reddito, spesa, statistica report

Prezzi al Consumo

A giugno l'indice per l'intera collettività (NIC) aumenta dello 0,2% rispetto a maggio e del 3,3% in un anno

Periodo di riferimento: Giugno 2012

Diffuso il: venerdì 13 luglio 2012

Argomento: Prezzi

Tipo di documento: Comunicato stampa

Tag: consumi, FOI, inflazione, IPCA, NIC, prezzi, prezzi al consumo statistica flash

Risparmio delle famiglie profitti delle società

Nel I trimestre 2012 la propensione al risparmio delle famiglie consumatrici è al 9,2%

Periodo di riferimento: I trimestre 2012

Diffuso il: venerdì 6 luglio 2012

Argomento: Condizioni economiche delle famiglie, Conti nazionali

Tipo di documento: Comunicato stampa

Tag: consumi, famiglia, investimenti, istituzioni, profitti, reddito, risparmio, società, spesa, statistica flash

I consumi delle famiglie

La spesa media mensile per famiglia nel 2011 è di 2.488 euro in valori correnti (+1,4% rispetto al 2010)

Periodo di riferimento: Anno 2011

Diffuso il: giovedì 5 luglio 2012

Argomento: Condizioni economiche delle famiglie

Tipo di documento: Comunicato stampa

Tag: abbigliamento, abitazioni, acquisto, alimentari, condizioni economiche, consumi famiglia, istituzioni, povertà, reddito, spesa per consumi, statistica report, tempo libero, trasporti

Conto trimestrale delle Ap

Nel I trimestre 2012 l'indebitamento netto delle AP in rapporto al Pil è stato pari all' 8%

Periodo di riferimento: I trimestre 2012

Diffuso il: mercoledì 4 luglio 2012

Argomento: Conti nazionali, Pubblica amministrazione

Tipo di documento: Comunicato stampa

Tag: consumi, contabilità, conti, conto AP, disavanzo, entrate, esportazioni, finanza pubblica, importazioni, indebitamento, investimenti, pil, produzione, pubblica amministrazione, reddito, saldo corrente, saldo primario, statistica flash, valore aggiunto

Euro-zone economic outlook

Nelle previsioni per l'area dell'euro il Pil in contrazione nel II e III trimestre 2012, in recupero nel IV trimestre

Periodo di riferimento: IV trimestre 2012

Diffuso il: mercoledì 4 luglio 2012

Argomento: Conti nazionali, Industria e costruzioni, Prezzi

Tipo di documento: Comunicato stampa

Tag: area euro, consumi, inflazione, investimenti, pil, previsione eurozona, produzione, statistica flash

Prezzi al consumo (provvisori)

A giugno 2012 il NIC registra un aumento dello 0,2% rispetto a maggio e del 3,3% in un anno

Periodo di riferimento: Giugno 2012

Diffuso il: giovedì 28 giugno 2012

Argomento: Prezzi

Tipo di documento: Comunicato stampa

Tag: consumi, FOI, inflazione, IPCA, prezzi, prezzi al consumo, statistica flash

Fiducia dei consumatori

A giugno 2012 l'indice del clima di fiducia dei consumatori diminuisce da 86,5 a 85,3

Periodo di riferimento: Giugno 2012

Diffuso il: venerdì 22 giugno 2012

Argomento: Condizioni economiche delle famiglie, Opinioni dei cittadini

Tipo di documento: Comunicato stampa

Tag: condizioni economiche, consumi, fiducia, fiducia consumatori, inflazione, lavoro, risparmio, statistica flash

Prezzi al consumo

A maggio l'indice per l'intera collettività (NIC) resta invariato su aprile e aumenta del 3,2% in un anno

Periodo di riferimento: Maggio 2012

Diffuso il: mercoledì 13 giugno 2012

Argomento: Prezzi

Tipo di documento: Comunicato stampa

Tag: consumi, FOI, zione, IPCA, NIC, prezzi, prezzi al consumo, statistica flash

Conti economici trimestrali

Nel I trimestre 2012 il Pil cala dello 0,8% rispetto al trimestre precedente e dell'1,4% in un anno

Periodo di riferimento: I trimestre 2012

Diffuso il: lunedì 11 giugno 2012

Argomento: Conti nazionali

Tipo di documento: Comunicato stampa

Tag: consumi, conti, conti trimestrali, esportazioni, importazioni, investimenti, pil, spesa, statistica flash, valore aggiunto.

In Italia l'11,1% delle famiglie è povero, complessivamente riguarda 8 milioni 173mila persone, 2 milioni 782mila famiglie. La povertà è peggiora tra le famiglie di operai. La soglia di povertà relativa per una famiglia di due componenti è pari a 1.011,03 euro. La povertà colpisce quasi un quarto delle famiglie al Sud con un tasso di povertà relativa pari al 23,3% di cui 8% è povero tra i poveri.



Spagna a rischio fallimento: tensioni e proteste nelle piazze



No Comment!

Spagna tensioni e proteste nelle piazze



No comment!

*"If you want peace, work for justice"
"Se vuoi la pace, lavora per la giustizia"*

... in Euro Esplosione

VERGOGNA!

Roma, 24 luglio 2012

L'Inail paga 1.936,80 euro
per la vita di Matteo Armellini, 31 anni
originario di Roma, morto
per il crollo del palco al cui
allestimento stava lavorando per
il concerto di Laura Pausini al
Palacalafiore di Reggio Calabria



... in Vergogna

*"If you want peace, work for justice"
"Se vuoi la pace, lavora per la giustizia"*



Il Riflettere

Y	4
F	5
H	1
0	2
Z	3

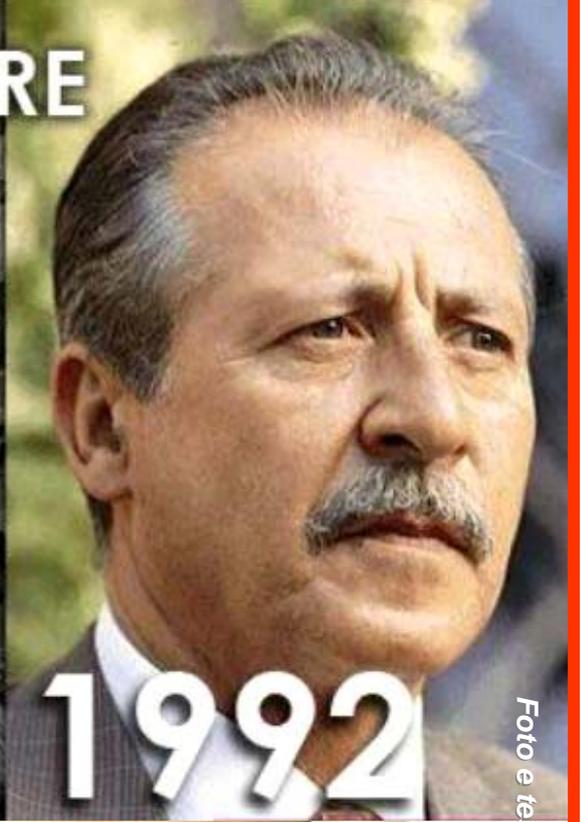
C.L.I.

RIVISTA MENSILE
ORGANO UFFICIALE "A.I.A.C."

ANNO XI -N. 8 - Agosto 2012
SPECIALE

... in Paolo Borsellino
strage di via D'Amelio

Per NON DIMENTICARE



19 LUGLIO 1992

La libertà e la giustizia esigono verità

Palermo, 19 luglio 1992, ore 16.59 - In via D'Amelio un'autobomba carica di tritolo distrugge, a meno di due mesi di distanza dalla strage di Capaci, la vita del giudice Paolo Borsellino e degli uomini della sua scorta: Walter Eddie Cosina, Agostino Catalano, Emanuela Loi, Claudio Traina e Vincenzo Li Muli.

"Se vuoi la pace, lavora per la giustizia"

Foto e testi copyright Edizioni A.I.A.C. - "Il Riflettere"



A vent'anni dalla strage di via D'Amelio a Palermo, l'Italia ricorda Paolo Borsellino.

Il giudice del pool antimafia morì, assieme a cinque agenti della scorta, davanti alla abitazione della madre.

L'omicidio di Borsellino fu portato a termine 57 giorni dopo l'attentato di Capaci in cui perse la vita il collega e amico di sempre Giovanni Falcone.

57 giorni vissuti da Borsellino sapendo di essere stato condannato a morte da Cosa Nostra.

Da più parti intanto arriva l'appello perché si faccia chiarezza sulle trattative tra Stato italiano e mafia nei primi anni Novanta.

Un filo rosso che lega gli allora vertici della Repubblica con i boss della malavita e che forse costò la vita ai due magistrati che per primi cercarono di rendere più incisiva l'azione dei giudici contro il crimine organizzato.

In via D'Amelio si sono ritrovati tutti i rappresentanti della società civile per ricordare le vittime della mafia per chiedere ancora una volta giustizia.

Dopo vent'anni infatti non sono stati ancora trovati i mandanti della strage, ne mai è stata trovata l'agenda rossa sulla quale il giudice annotava tutto.

Gennaro Angelo Sguro



"A.I.A.C."

Associazione Internazionale di Apostolato Cattolico
International Association Catholic Apostolate
Presidente: Gennaro Angelo Sguro

Visitate il ns. SITO in INTERNET: www.aiac-cli.org

Il Riflettere

Organo Ufficiale dell'A.I.A.C.

I numeri precedenti si possono leggere e scaricare al sito: www.aiac-cli.org - Rivista Mensile

Anno XI - N° 8 - Agosto 2012. Spedizione in Abbonamento Postale - 45% - Art. 2, Par. 20/b, Legge 662/96 - Ufficio di Napoli

Stampato internamente al computer a cura dell'A.I.A.C. - Via Epomeo, 460-Napoli-80126-IT-
 Telefax: 39-81-767.61.71 - Cell. 347.40.34.990

ORGANO CONSULTIVO

"Centro Studi Don Luigi Sturzo" dell'A.I.A.C.

DIRETTORE RESPONSABILE

Gennaro Angelo Sguro

SEGRETARIO DI REDAZIONE

Anna Giordano

DIRETTORE AMMINISTRATIVO

Tina Ranucci

Copertina Sguro: Paolo Borsellino

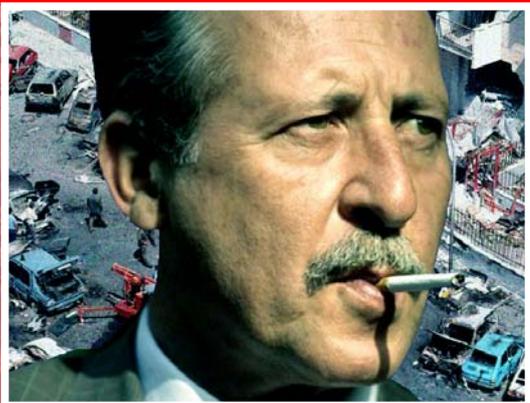
a rivista dal 2005 è mensile e viene spedita in abbonamento annuo ai Soci Fondatori, Sostenitori, Promotori ed Ordinari ad Euro 30,00 (Estero E 40,00), agli Enti, Amministrazioni Pubbliche e benemeriti sostenitori ad Euro 50,00 (Estero Euro 70,00). Le singole copie non sono in vendita. Gli scritti e le richieste di abbonamenti ed estratti vanno inviati a:

A.I.A.C. - "Il Riflettere" - Via Epomeo, 460-Napoli-80126 80126-IT-Telefax: 081-767.6171 - Cell. : 347-40.34.990- E' vietata ogni forma di riproduzione

... in ricordo di Paolo Borsellino

*"If you want peace, work for justice"
 "Se vuoi la pace, lavora per la giustizia"*

Frasi di Paolo Borsellino



Palermo non mi piaceva, per questo ho imparato ad amarla. Perché il vero amore consiste nell'amare ciò che non ci piace per poterlo cambiare.

Siamo uomini morti che camminano.

Devo fare in fretta, perché adesso tocca a me.

Mi uccideranno, ma non sarà una vendetta della mafia, la mafia non si vendica. Forse saranno mafiosi quelli che materialmente mi uccideranno, ma quelli che avranno voluto la mia morte saranno altri.

L'equivoco su cui spesso si gioca è questo: si dice quel politico era vicino ad un mafioso, quel politico è stato accusato di avere interessi convergenti con le organizzazioni mafiose, però la magistratura non lo ha condannato, quindi quel politico è un uomo onesto. E no! Questo discorso non va, perché la magistratura può fare soltanto un accertamento di carattere giudiziale, può dire: beh! Ci sono sospetti, ci sono sospetti anche gravi, ma io non ho la certezza giuridica, giudiziaria che mi consente di dire quest'uomo è mafioso. Però, siccome dalle indagini sono emersi tanti fatti del genere, altri organi, altri poteri, cioè i politici, le organizzazioni disciplinari delle varie amministrazioni, i consigli comunali o quello che sia, dovevano trarre le dovute conseguenze da certe vicinanze tra politici e mafiosi che non costituivano reato ma rendevano comunque il politico inaffidabile nella gestione della cosa pubblica. Questi giudizi non sono stati tratti perché ci si è nascosti dietro lo schermo della sentenza: questo tizio non è mai stato condannato, quindi è un uomo onesto. Ma dimmi un poco, ma tu non ne conosci di gente che è disonesta, che non è stata mai condannata perché non ci sono le prove per condannarla, però c'è il grosso sospetto che dovrebbe, quantomeno, indurre soprattutto i partiti politici a fare grossa pulizia, non soltanto essere onesti, ma apparire onesti, facendo pulizia al loro interno di tutti coloro che sono raggiunti comunque da episodi o da fatti inquietanti, anche se non costituenti reati.

***"If you want peace, work for justice"
"Se vuoi la pace, lavora per la giustizia"***

... in ricordo di Paolo Borsellino



Associazione Internazionale di Apostolato Cattolico

La nostra futura speranza di Pace nel mondo è riposta nella costruzione della

Casa Mondiale della Cultura



Le Lacrime dei Poeti

Le lacrime dei poeti, come inchiostro scrivono tante pagine di amore, come colori dipingono quadri e come note compongono tante sinfonie.

Le lacrime dei poeti, prima di morire, salgono in cielo per incontrare Dio, che benevolmente poi, come pioggia le rimanda per bagnare un mondo senza più speranza. Le lacrime dei poeti sono state sempre pioggia di stelle, che portano nel cuore i misteri della vita e il dolore dell'amore.

Le lacrime dei poeti un giorno, salveranno il mondo.

Gennaro Angelo Sguva

“Se vuoi la pace, lavora per la giustizia”



Il Riflettore

Y	キ
エ	ク
H	1
0	△
Z	3

C.L.I.

RIVISTA MENSILE
ORGANO UFFICIALE "A.I.A.C."

ANNO XI -N. 8 - Agosto 2012
INSERTO

... in Giovanni Falcone
strage di Capaci

La libertà e la giustizia esigono verità

Foto e testi copyright Edizioni A.I.A.C. - "Il Riflettore"

Giovanni Falcone: per non dimenticare!
Capaci (Pa) ore 17,58 del 23 maggio del 1992

"Se vuoi la pace, lavora per la giustizia"



**Strage di Capaci ore 17,58
del 23 maggio 1992**

Giovanni Falcone muore venti anni fa nella sua Palermo, fra le lamiere di un'auto blindata squarciata dal tritolo che aprì la strada sottostante. Con lui i compagni che per dieci anni l'avevano tenuto in vita e sua moglie Francesca. Ucciso dalla mafia siciliana alle 17,58 del 23 maggio del 1992. La più infame delle stragi si consumò in cento metri di autostrada dove mille chili di tritolo sventrarono l'asfalto e scagliarono in aria uomini, alberi, macchine. Vi fu un boato enorme come un forte tuono. Trenta interminabili secondi il cielo rosso di una sera d'estate diventò nero, volarono in alto le automobili corazzate, sprofondarono in una voragine e sparirono sotto le macerie. Tra i morti anche alcuni feriti, un vero bombardamento da guerra tra l'autostrada Trapani-Palermo così i boss di Cosa Nostra cancellarono in un attimo il simbolo della lotta alla mafia. Tutto cominciò all'aeroporto di Punta Raisi quando su una pista atterrò un DC 9 dell'Alitalia e subito dopo alle ore 17,48 un jet del Sidsede, un aereo dei servizi segreti proveniente da Roma. Come ogni sabato pomeriggio vi erano tre auto che lo aspettavano, una Croma marrone, una Croma bianca, una Croma azzurra. Era la sua scorta, la solita scorta con Antonio Montanari, agente scelto della squadra mobile che appena vide il giudice scendere dalla scalletta si infilò la mano destra sotto il giubbotto per controllare la bifilare 7,65. Tutto sembrava essere in ordine e quindi non c'era bisogno di sirene, così alle 17,50 il corteo blindato che trasporta il direttore generale degli Affari penali del ministero di Grazia e giustizia è sull'autostrada che va verso Palermo. Qualcuno sapeva che Falcone era appena sbarcato in Sicilia, lo seguiva e già sapeva che fra otto minuti la sua Croma passava sopra quel pezzo di autostrada al tritolo. La Croma marrone era davanti a centotrenta all'ora.

Guida Vito Schifani, accanto c'è Antonio, dietro Rocco Dicillo. Corre la Croma marrone seguita da altre due Cromas, quella bianca e quella azzurra.

Sulla prima c'era il giudice che guida, accanto c'è Francesca Morvillo, sua moglie, anche lei magistrato.

Dietro un altro agente di scorta e altri quattro sulla Croma azzurra. Lo svincolo per Capaci è ormai lì, la Croma marrone è sempre avanti, quando alle 17,58 l'esplosione squarcia la strada e porta distruzione e morte.

Gennaro Angelo Sguro



"A.I.A.C."

Associazione Internazionale di Apostolato Cattolico
International Association Catholic Apostolate

Presidente: Gennaro Angelo Sguro

Visitate il ns. SITO in INTERNET: www.aiac-cli.org

Il Riflettere

Organo Ufficiale dell'A.I.A.C.

I numeri precedenti si possono leggere e scaricare
al sito: www.aiac-cli.org - Rivista Mensile

Anno XI - N° 8 - Agosto 2012. Spedizione in
Abbonamento Postale - 45% - Art. 2, Par. 20/b,
Legge 662/96 - Ufficio di Napoli

Stampato internamente al computer a cura
dell'A.I.A.C. - Via Epomeo, 460-Napoli-80126-IT-
Telefax: 39-81-767.61.71 - Cell. 347.40.34.990

ORGANO CONSULTIVO

"Centro Studi Don Luigi Sturzo" dell'A.I.A.C.

DIRETTORE RESPONSABILE

Gennaro Angelo Sguro

SEGRETARIO DI REDAZIONE

Anna Giordano

DIRETTORE AMMINISTRATIVO

Tina Ranucci

Copertina Sguro: G. Falcone strage Capaci

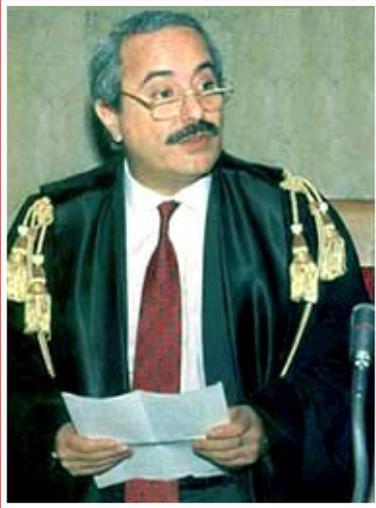
a rivista dal 2005 è mensile e viene spedita in abbonamento annuo ai Soci Fondatori, Sostenitori, Promotori ed Ordinari ad Euro 30,00 (Estero E 40,00), agli Enti, Amministrazioni Pubbliche e benemeriti sostenitori ad Euro 50,00 (Estero Euro 70,00). Le singole copie non sono in vendita. Gli scritti e le richieste di abbonamenti ed estratti vanno inviati a:

A.I.A.C. - "Il Riflettere" - Via Epomeo, 460-Napoli-80126
80126-IT-Telefax: 081-767.6171 - Cell. : 347-40.34.990-
E' vietata ogni forma di riproduzione

... in ricordo di Giovanni Falcone

*"If you want peace, work for justice"
"Se vuoi la pace, lavora per la giustizia"*

Aforismi di Giovanni Falcone



Gli uomini passano, le idee restano. Restano le loro tensioni morali e continueranno a camminare sulle gambe di altri uomini.

La mafia è un fenomeno umano e come tutti i fenomeni umani ha un principio, una sua evoluzione e avrà quindi anche una fine.

L'importante non è stabilire se uno ha paura o meno, è saper convivere con la propria paura e non farsi condizionare dalla stessa. Ecco, il coraggio è questo, altrimenti non è più coraggio ma incoscienza.

Perché una società vada bene, si muova nel progresso, nell'esaltazione dei valori della famiglia, dello spirito, del bene, dell'amicizia, perché prosperi senza contrasti tra i vari consociati, per avviarsi serena nel cammino verso un domani migliore, basta che ognuno faccia il proprio dovere.

La mafia, lo ripeto ancora una volta, non è un cancro proliferato per caso su un tessuto sano. Vive in perfetta simbiosi con la miriade di protettori, complici, informatori, debitori di ogni tipo, grandi e piccoli maestri cantori, gente intimidita o ricattata che appartiene a tutti gli strati della società. Questo è il terreno di coltura di Cosa Nostra con tutto quello che comporta di implicazioni dirette o indirette, consapevoli o no, volontarie o obbligate, che spesso godono del consenso della popolazione.

Lo stesso meccanismo di espulsione, praticamente, che si ritrova tra gli eschimesi e presso altri popoli che abbandonano i vecchi, i malati gravi, i feriti perché intralciano il loro cammino in una terra ostile, mettendo in pericolo la sopravvivenza di tutti. In un gruppo come la mafia, che deve difendersi dai nemici, chi è debole o malato deve essere eliminato.

Perché rievoco questo episodio? Perché dimostra ancora una volta quanto siano abili, decisi, intelligenti i mafiosi, e quanta capacità e professionalità è necessaria per contrastare la violenza mafiosa. La mia grande preoccupazione è che la mafia riesca sempre a mantenere un vantaggio su di noi.



Associazione Internazionale di Apostolato Cattolico

La nostra futura speranza di Pace nel mondo è riposta nella costruzione della
Casa Mondiale della Cultura



Le Lacrime dei Poeti

Le lacrime dei poeti, come inchiostro scrivono tante pagine di amore, come colori dipingono quadri e come note compongono tante sinfonie. Le lacrime dei poeti, prima di morire, salgono in cielo per incontrare Dio, che benevolmente poi, come pioggia le rimanda per bagnare un mondo senza più speranza. Le lacrime dei poeti sono state sempre pioggia di stelle, che portano nel cuore i misteri della vita e il dolore dell'amore. Le lacrime dei poeti un giorno, salveranno il mondo.

Gennaro Angelo Sguaro

“Se vuoi la pace, lavora per la giustizia”